

**CURRICULUM VITAE**  
(aggiornato a marzo 2019)

Generalità

Luciano Franchini, nato a Verona il 30 giugno 1962, coniugato, due figlie.

- 2013: direttore Consiglio di Bacino Veronese;
- 2002: direttore AATO Veronese;
- 1989: dipendente dell'A.G.S.M. di Verona;
- 1989: iscrizione all'Albo Ingegneri della Provincia di Verona (n. 1.843);
- 1988: servizio militare: ufficiale del Corpo Tecnico dell'Esercito Italiano;
- 1987: laurea ingegneria meccanica - Università degli Studi di Brescia;
- 1981: maturità scientifica Istituto Salesiano "Don Bosco" di Verona.

Attuale attività

Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, incarico assunto in data 28 novembre 2013, con inquadramento dirigenziale a tempo determinato.

Il Consiglio di Bacino Veronese è un soggetto di diritto pubblico con propria personalità giuridica avente come missione la riorganizzazione dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione per tutti i comuni della provincia di Verona, ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 36 (legge Galli, oggi D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e della legge regionale del Veneto 27 aprile 2012, n. 17.

Incarichi precedenti

- dal 2002 al 2013: Direttore Autorità d'ambito Veronese;
- dal 2001 al 2002: responsabile attività di "Business Development" di AGSM Verona SpA;
- dal 1998 al 2002: responsabile del "Progetto Legge Galli", poi Sviluppo Commerciale Attività Idriche Integrate;
- dal 1997 al 1999: responsabile Sviluppo Progetti e Tecnologie del servizio idrico integrato;
- dal 1995 al 1996: responsabile Servizio Ecologico;
- dal 1994 al 1995: responsabile gestione Area depurazione e fognature;
- dal 1989 al 1993: assistente del Tecnico responsabile del depuratore "Città di Verona".

Iscritto Albo Collaudatori Regione Veneto (dal 2005);

Titolare di corso integrativo presso facoltà di Ingegneria Università degli Studi di Brescia (dal 2010)

Verona, 30 giugno 2019

In fede  
Dott. Ing. Luciano Franchini  
(firmato digitalmente)

Allegati vari

## 1. Esperienze manageriali

L'incarico di Direttore dell'Autorità d'ambito Veronese ha fino ad oggi riguardato:

- a) l'avviamento operativo dell'Autorità, che è un consorzio pubblico di funzioni ex art. 30 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che raggruppa 97 comuni della Provincia di Verona:
  - a. nuovo statuto consortile e norme regolamentari di funzionamento;
  - b. individuazione uffici, pianta organica, attrezzature;
  - c. selezione del personale della struttura operativa;
  - d. gestione amministrativa, finanziaria e gestione del personale;
  - e. acquisizione di servizi dall'esterno (D. Lgs. 157/94);
- b) la conduzione della prima fase di pianificazione degli interventi strutturali in materia di acquedotti, fognature e depurazione:
  - a. ricognizione della situazione impiantistica e gestionale esistente;
  - b. redazione del programma degli interventi;
  - c. redazione del piano economico finanziario e quadro tariffario;
  - d. predisposizione di studi e ricerche di settore;
- c) la fase di affidamento a regime della gestione, con l'approfondimento delle tematiche giuridiche in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica;
- d) la redazione dei contratti di servizio per la gestione dei servizi idrici per tutto l'ambito territoriale ottimale;
- e) l'avviamento della fase di controllo a regime dell'operato delle due società di gestione a regime sul territorio dell'ATO Veronese;
- f) la definizione della tariffa del servizio idrico integrato, della sua modulazione per tipologie e per scaglioni di consumo, dell'allineamento progressivo alla tariffa d'ambito, etc;
- g) l'approfondimento della normativa in materia di lavori pubblici, per la predisposizione di idonee procedure per l'approvazione dei progetti relativi al servizio idrico integrato;
- h) l'elaborazione del nuovo regolamento del servizio fognatura, e del nuovo regolamento del servizio acquedotto dell'ATO Veronese;
- i) relazioni istituzionali:
  - a. con i 97 comuni e la Provincia di Verona;
  - b. con la Regione Veneto ed il Ministero dell'Ambiente;
  - c. con la stampa;
  - d. con le associazioni di categoria;
  - e. con le associazioni dei consumatori;
  - f. con le società di gestione dei servizi idrici;
  - g. con le Università ed i Centri di ricerca;
- j) La predisposizione dell'istruttoria tecnica per l'approvazione dei progetti preliminari, e l'approvazione dei progetti definitivi delle opere del servizio idrico integrato inserite nella programmazione triennale dei lavori pubblici;
- k) La revisione critica del piano d'ambito, con la rielaborazione delle valutazioni tecniche ed organizzative, e con la revisione del piano economico, finanziario e tariffario con particolare attenzione alla sostenibilità finanziaria delle due gestioni interamente pubbliche individuate;

- l) L'analisi dei bilanci di esercizio delle società di gestione e dei numerosi indicatori prestazionali, con la finalità di verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi di qualità del servizio erogato alla clientela, e l'elaborazione di studi comparativi con le principali realtà del settore idrico italiano;
- m) La revisione tariffaria triennale ai sensi del DM 1 agosto 1996;
- n) La partecipazione alle attività del gruppo tecnico di supporto al CONVIRI per l'elaborazione delle convenzioni tipo nazionali, ai sensi del d. lgs. 152/2006;
- o) La predisposizione di tutti gli atti necessari alla messa in liquidazione del Consorzio AATO Veronese, e di tutti gli atti necessari per l'istituzione del Consiglio di bacino Veronese, nuovo ente che subentra, a partire da giugno 2013, all'AATO Veronese in tutte le sue funzioni;
- p) La messa a regime del Consiglio di bacino Veronese (regolamenti di funzionamento, adempimenti formali);
- q) La predisposizione degli schemi regolatori e gli altri adempimenti previsti dalle deliberazioni di AEEGSI e dalle Determinazioni dirigenziali:
  - a. Delibera n. 585/12 - Metodo tariffario transitorio MTT: tariffe 2012/13;
  - b. Delibera n. 643/13 - Metodo tariffario idrico MTI: tariffe 2014/15;
  - c. Delibera n. 646/15 - Metodo tariffario idrico MTI2: tariffe 2016/19;
  - d. Delibera n. 655/15 - Convenzione tipo;
  - e. Delibera n. 656/15 - Qualità contrattuale;
  - f. Delibera n. 218/16 - TIMSI;
  - g. Delibera n. 665/17 - TICSI;
  - h. Delibera n. 917/17 - Qualità tecnica;
  - i. Delibera n. 918/17 - Aggiornamento schema regolatorio 16-19;
  - j. Delibera n. 227/18 e 897/17 - Bonus idrico;
  - k. Altre deliberazioni e determinazioni dirigenziali;
  - l. L'ideazione e la messa a regime di iniziative di coinvolgimento delle amministrazioni locali nei processi decisionali (Comitato Territoriale);
- r) L'approvazione dei progetti definitivi predisposti dalle società di gestione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133;
- s) Gestione dei contributi regionali concessi per il finanziamento delle opere del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale Veronese, con liquidazione delle somme maturate ed approvazione, per quanto di competenza, degli atti contabili e di collaudo predisposti dalle società di gestione;
- t) L'assunzione del ruolo di "Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione" ai sensi della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, e norme ad essa collegate (Delibera n. 5 del 6 febbraio 2014);
- u) La gestione dei contenziosi amministrativi intercorsi con le Amministrazioni comunali di San Giovanni Lupatoto, Illasi, Caldiero, Brentino Belluno, Mezzane di Sotto, e le attività di recupero crediti nei confronti dei Comuni inadempienti e della società Acque Potabili SpA;
- v) La promozione e lo sviluppo delle attività di tavoli tecnici di coordinamento, sul tema della "*Regolamentazione sostenibile della fase di restituzione all'ambiente delle acque reflue prodotte dalle aziende di produzione della Valpolicella*", della "*Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche*" e della "*Riduzione dell'esposizione all'inquinamento della popolazione*";

- w) L'ideazione ed il coordinamento del "protocollo di intesa tra i Consigli di Bacino Bacchiglione, Valle del Chiampo e Veronese per la pianificazione congiunta delle opere di adeguamento delle reti e degli impianti del pubblico acquedotto a seguito dell'emergenza derivante dalla presenza di sostanze perfluoro alchiliche nelle acque di falda" (PFAS);
- x) L'ideazione e la promozione del protocollo di intesa "Salvaguardia delle risorse idriche del lago di Garda, mediante interventi di razionalizzazione ed ottimizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione dei reflui fognari" tra l'Ente di governo dell'ATO Veronese e l'Ente di governo dell'ATO Bresciano;
- y) L'applicazione delle nuove disposizioni regolatorie emanate da ARERA, con l'approvazione dello schema regolatorio ed il suo adeguamento nel tempo (Regolazione qualità contrattuale, qualità tecnica, etc.);
- z) Il passaggio al sistema SIOPE+, per la trasmissione telematica degli ordinativi di pagamento ed incasso, ai sensi del DM 118/16 e del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in materia di contabilità degli enti locali;
- aa) La predisposizione, la verifica ed il controllo degli atti di contabilità inerenti gli ordinativi di pagamento ed incasso nel bilancio dell'Ente; la predisposizione dei principali atti del bilancio di previsione, delle variazioni del bilancio e del rendiconto di gestione, elaborati ai sensi della normativa in vigore per gli enti locali, che si applica ai sensi della legge regionale istitutiva, ai Consigli di Bacino; la verifica periodica delle scritture di bilancio in quadratura con le scritture del tesoriere dell'Ente;
- bb) L'elaborazione, in qualità di delegazione trattante, dei contratti di lavoro decentrati, in conformità al CCNL delle Regioni e degli Enti locali, che si applica al Consiglio di bacino;

Durante l'attività sono state elaborate molteplici relazioni tecniche, tra le quali:

- La politica dell'acqua nell'ATO Veronese;
- Spunti di discussione inerenti la riforma dei servizi idrici in Provincia di Verona;
- L'organizzazione a regime del servizio idrico integrato - Aspetti tecnici e giuridici;
- Le tariffe dei servizi idrici nell'ATO Veronese;
- Analisi dell'incremento dei costi nel periodo 2001 - 2007;
- Piano di comunicazione istituzionale integrata tra Autorità d'ambito e le società di gestione a regime;
- Decalogo sul consumo dell'acqua;
- La riorganizzazione dei servizi idrici nell'ATO Veronese: situazioni difformi rispetto agli indirizzi generali dell'affidamento a regime;
- La programmazione dei lavori di acquedotto, fognatura e depurazione nell'ATO "Veronese" - Cosa cambia dopo le modifiche alla L.R. 7.11.2003, n. 27;
- La fase di approvazione dei progetti del servizio idrico integrato;
- Analisi del costo della bolletta dell'acqua nell'ATO Veronese;
- Sulla struttura operativa dell'Autorità d'ambito: descrizione delle attività e definizione della pianta organica;
- La riorganizzazione dei servizi idrici nell'ATO Veronese. Dalla costituzione all'affidamento della gestione (2002 - 2008);
- Il nuovo sistema di affidamento del servizio idrico integrato (2010);
- Le verifiche di funzionalità degli impianti di depurazione;
- Le problematiche tariffarie dopo l'esito referendario;
- Sulle iniziative da assumere da parte della Regione del Veneto in seguito alle nuove norme in materia di gestione del servizio idrico integrato;

- Le autorità d'ambito nel Veneto: necessità di un modello organizzativo specifico per il nostro territorio;
- Proposta alla Finanziaria regionale per il superamento delle difficoltà congiunturali di finanziabilità delle società pubbliche di gestione dell'acqua;
- Impatto del nuovo metodo tariffario AEEG sulle tariffe dell'ATO Veronese;
- Sulla distinzione tra piano d'ambito e tariffa del servizio;
- La pianificazione nel contratto di servizio;
- Le verifiche di funzionalità degli impianti di depurazione: una proposta di procedura operativa;
- L'Autorità d'ambito Veronese: dieci anni di attività nella regolazione del servizio idrico integrato;
- Specifiche minime per l'elaborazione dei progetti di adeguamento del processo di trattamento degli impianti di depurazione;
- Nuove procedure per l'approvazione dei progetti degli interventi programmati, ai sensi dell'articolo 158 bis del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 158.

L'incarico di Direttore del Consiglio di bacino Veronese comporta l'assunzione della responsabilità delle seguenti funzioni, oltre a quelle stabilite dalla legge regionale 27 aprile 2012, n. 17:

- datore di lavoro CCNL Enti locali (626/1994, d. lgs. 165/2001)
- responsabile servizio di contabilità (D. lgs. 267/2000; D. Lgs. 118/2011);
- legale rappresentante presso il Tesoriere e presso la Banca d'Italia, con titolarità del conto corrente a firma unica;
- legale rappresentante del CBVR c/o Piattaforma dei crediti commerciali del MEF;
- legale rappresentante del CBVR c/o Agenzia delle Entrate, INPS ed INAIL;
- responsabile trasparenza (d.lgs. 97/2016);
- responsabile lotta alla corruzione (L. n. 190/2012);
- responsabile migrazione dell'Ente verso il digitale (AGID);
- legale rappresentante c/o ARERA;
- responsabile acquisti c/o CONSIP.

L'attività svolta dal sottoscritto in qualità di direttore dell'ente di governo d'Ambito (prima Autorità d'ambito, poi Consiglio di Bacino) è sempre stata valutata con il massimo del punteggio attribuibile da tutti i responsabili della valutazione delle funzioni dirigenziali succedutisi nel tempo, a partire dall'anno 2002.

## 2. Esperienza universitaria

Dal 2011 sono titolare di un corso integrativo per gli studenti del quarto anno della facoltà di ingegneria ad indirizzo sanitario ambientale dell'Università Statale di Brescia.

Il contenuto del corso verte principalmente:

- sulla pianificazione degli investimenti e sulle tecniche di valutazione della redditività degli investimenti nel servizio idrico integrato, sulla loro pianificazione e programmazione nel tempo;
- sugli aspetti economici, finanziari e gestionali collegati alle tariffe del servizio idrico integrato.

Ho elaborato una dispensa dal titolo: "La gestione del servizio idrico integrato: alcuni spunti di approfondimento", datata aprile 2016. Dal 2018 il corso integrativo è stato implementato nel programma degli studi del quinto anno (secondo anno laurea magistrale in ingegneria sanitaria ed ambientale).

## 3. Esperienze in regime di libera professione

Nel settembre 2012 ho assunto l'incarico di consulenza a favore del Commissario per la depurazione del Bacino dei Regi Lagni, "per la verifica dello stato di consistenza e per l'indirizzo e coordinamento della progettazione delle opere di adeguamento funzionale degli impianti di depurazione di *Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma e dell'impianto di collettamento di Succivo*".

L'incarico, conclusosi nel marzo 2013, ha comportato:

- la verifica della completezza della documentazione inerente lo stato di consistenza degli impianti di cui al "verbale di riconsegna degli impianti" sottoscritto tra la Regione Campania, Hydrogest SpA ed il Commissario Delegato;
- la verifica della corrispondenza dello stato di consistenza documentato alla reale situazione impiantistica, con l'ausilio di personale professionalmente adeguato per le verifiche tecniche ed i sopralluoghi sui sei impianti messo a disposizione dalla struttura commissariale;
- la conformità tecnica delle attività di rifunzionalizzazione degli impianti, con assistenza al Commissario nelle fasi gestionali e di pianificazione che necessitino di approfondimenti tecnici specialistici;
- la raccolta ed elaborazione di un primo set di dati di funzionamento, necessari al fine di individuare una prima fotografia attendibile delle attuali condizioni di funzionalità degli impianti trasferiti.

Nel mese di febbraio 2018, su richiesta di ANEA, ho assunto l'incarico di "Coordinamento e supervisione del gruppo tecnico che svolgerà assistenza agli Enti di Governo d'Ambito Enna e Agrigento per la implementazione sul territorio di competenza per la applicazione a livello locale delle Delibere AEEGSI (ora ARERA)". L'incarico è stato completato nel mese di gennaio 2019.

#### 4. Esperienze commerciali

Responsabile "Sviluppo Commerciale", alle dirette dipendenze della Direzione Generale di AGSM Verona SpA. Trattasi dell'evoluzione del ruolo di "sviluppo commerciale attività idriche integrate", in quanto estendeva l'attività anche agli altri settori aziendali in fase di sviluppo.

Target primario dell'unità operativa "Sviluppo commerciale attività idriche integrate" era lo sviluppo di tutte le attività necessarie per consentire ad AGSM S.p.A. di mantenere un ruolo primario nella gestione del servizio idrico integrato (acquedotti, fognature e depurazione) per la Provincia di Verona. Attività complementari sono inoltre la partecipazione a gare d'appalto per la gestione dei servizi idrici e la promozione di contratti di consulenza con gli enti locali.

Principale risultato raggiunto è stata la sottoscrizione da parte di tutti i consorzi della provincia di Verona di una lettera d'intenti per l'unione societaria che consentisse la costituzione di una nuova impresa dell'acqua a Verona e provincia, propedeutico al progetto di realizzazione della nuova società Acque Veronesi Scarl.

Nel corso del 2001 mi è stato affidato, inoltre, l'incarico di seguire lo sviluppo dei nuovi progetti di business aziendali, in tutti i settori d'interesse di AGSM Verona SpA.

Ho collaborato al progetto di valutazione del valore di AGSM Verona SpA per il collocamento in Borsa, per la parte relativa al servizio idrico integrato.

#### 5. Principali esperienze gestionali

Responsabile del Servizio Ecologico (dal 1995 al 1996), comprendente:

- la gestione ed il controllo del depuratore "Città di Verona",
- la gestione della rete fognaria e degli impianti di sollevamento liquami,
- il laboratorio analisi,
- il controllo degli scarichi produttivi recapitanti in pubblica fognatura.
- Budget gestito di circa 20 MLD/anno;
- dipendenti sotto la mia responsabilità: 50.

Incarichi complementari:

- tecnico responsabile dell'impianto di depurazione di Verona (L.R. n. 33/85);
- responsabile tecnico Albo Nazionale Smaltitori (DPR 915/82 e L. 475/98);
- responsabile laboratorio analisi (con firma rapporti analitici):
  - analisi chimico fisiche e batteriologiche acque potabili;
  - analisi chimico fisiche e batteriologiche acque reflue fanghi;
  - analisi chimico fisiche fumi e aria ambiente.

La funzione prevedeva la responsabilità della conduzione degli impianti, della redazione del budget, del controllo dei costi di esercizio e degli investimenti, la gestione del personale operativo, i rapporti con gli altri servizi aziendali e con l'esterno.

Durante questa esperienza ho inoltre assunto la direzione lavori di molteplici contratti, per molti dei quali ho provveduto alla stesura dei relativi capitolati speciali d'appalto, tra i quali:



- manutenzione meccanica, manutenzione elettrica, manutenzione edile, manutenzione impianti idraulici e di riscaldamento, etc.;
- opere di autospurgo e disotturazione reti fognarie, derattizzazione e disinfestazione;
- opere di manutenzione reti fognarie (lavori di scavo e reinterro, ripristino sede stradale, relining non distruttivo; etc.);
- contratti di smaltimento fanghi e rifiuti assimilabili, rifiuti tossico nocivi provenienti da attività di laboratorio;
- contratti di service per la gestione "chiavi in mano" di porzioni di impianto;
- altri contratti di fornitura di prodotti e servizi per la gestione di impianti e reti (reattivi, reagenti, altri prodotti chimici, strumenti di misura, polielettrolita, cloro alimentare, apparecchiature elettromeccaniche quali pompe, motori elettrici, compressori, etc.).

Ho inoltre predisposto il Piano di individuazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 626/94 per gli impianti e le unità operative da me dipendenti.

#### 6. Principali esperienze di progettazione e direzione lavori

Assistenza alla progettazione, alla direzione lavori ed al collaudo, anche funzionale, delle seguenti opere (dal 1990 al 1996):

- miglioramento dell'impatto ambientale del depuratore "Città di Verona" mediante la copertura delle principali unità di trattamento e la costruzione di un impianto centralizzato per la depurazione dell'aria, con filtrazione biologica (10 MLD);
- costruzione dell'impianto di essiccamento dei fanghi disidratati (8 MLD);
- costruzione dell'impianto di defosfatazione biologica (4,5 MLD);
- ristrutturazione dell'unità di grigliatura fine dei liquami (1 MLD).

Progettazione e successivamente incarico di "Responsabile del Procedimento" (ai sensi della Legge 109/94) delle opere di "*Adeguamento del processo biologico a fanghi attivi del depuratore*"; (5,3 MLD)

Progetto preliminare: "Ampliamento della capacità di trattamento della linea fanghi del depuratore di Verona"; (5,5 MLD)

Progetto preliminare: "Ottimizzazione energetica della linea fanghi".

Coordinamento attività di messa a norma (L. 46/90 – DPR 547/56) degli impianti elettrici e degli impianti termici del depuratore di Verona, degli impianti di sollevamento della rete fognaria di Verona e del laboratorio analisi aziendale.

Esperienza diversificata nel ruolo di project manager di diversi interventi nel campo del servizio idrico integrato; pianificazione degli interventi e degli investimenti; monitoraggio della realizzazione del piano degli investimenti, valutazione della redditività degli investimenti.

Ho collaborato alla stesura del "Contratto di servizio" per il servizio idrico integrato regolante i rapporti tra Comune di Verona e AGSM Verona SpA, nonché del contratto supplementare per la gestione della rete fognaria bianca comunale.

Ho collaborato alla predisposizione del documento di valutazione del patrimonio aziendale per la trasformazione di AGSM Verona da azienda speciale a società per azioni.



Ho coordinato le attività di collaudo dei vari interventi di aggiornamento tecnico del depuratore di Verona, sottoscrivendo, per conto di AGSM, i relativi certificati di collaudo funzionale, espressamente previsti dalla L.R. 33/85, e seguendo tutto l'iter burocratico connesso ad interventi su impianti di prima categoria soggetti a finanziamento regionale (CTRA, etc.).

#### 7. Incarichi di collaudo di opere pubbliche

(a partire dal 2005)

- Regione Veneto Lavori: Consorzio del Mirese SpA - 31° lotto fognatura nei Comuni tra Scorzè e Martellago;
- Regione Veneto Lavori di ampliamento della rete fognaria nei comuni di Este e Baone; - Azienda Centro Veneto Servizi SpA;
- Angiari (VR) Lottizzazione privata;
- Dolcè (VR) Lottizzazione privata;
- Regione Veneto Lavori: Alto Trevigiano Servizi - Lavori di potenziamento del depuratore di Salvatronda in comune di Castelfranco Veneto.

#### 8. Corsi, Seminari, Congressi, Pubblicazioni, Ricerche, etc.

Autore delle seguenti memorie:

- BRESCIA - Università degli Studi - facoltà di Ingegneria: 4 dicembre 1997 - La gestione e l'upgrading degli impianti a fanghi attivi - *Interventi di miglioramento dell'impatto ambientale*;
- VERONA - Università degli Studi di Padova - Dipartimento Processi chimici dell'Ingegneria - 14 novembre 1997 - Inquinamento dell'aria e tecniche di riduzione - *La digestione anaerobica in un impianto di depurazione dei reflui fognari. L'esperienza del depuratore "Città di Verona"*;
- PERUGIA - C.N.R. I.R.S.A. I.A.W.Q. - La gestione degli impianti di depurazione delle acque di scarico. Esperienze nazionali a confronto - 28 maggio 1998 - *L'upgrading del processo biologico ossidativo a fanghi attivati: l'esperienza del depuratore "Città di Verona"*;
- MILANO - CISPEL Lombardia - 20 novembre 1998 - Gli impianti di depurazione delle acque reflue - *"Costi di gestione degli impianti di depurazione"*;
- VERONA - Università degli Studi di Padova - Dipartimento Processi chimici dell'Ingegneria - 3 dicembre 1998 - Inquinamento dell'aria e tecniche di riduzione - *La digestione anaerobica del depuratore "Città di Verona"*;
- VARESE - Università dell'Insubria - Le verifiche di funzionalità finalizzate alla revisione periodica degli impianti - Gruppo di Gestione impianti di depurazione - 21 maggio 1999;
- GENOVA - Criteri di scelta dell'intervento ottimale: valutazioni tecnico economiche - Gruppo di Gestione impianti di depurazione - 11 giugno 1999;
- TREVISO - Gestione impianti di depurazione: *l'affidamento della gestione* - Gruppo Gestione Impianti - 25 maggio 2001;
- VARESE - Università dell'Insubria - Il collaudo tecnico - funzionale delle opere di collettamento e depurazione dei liquami - *"Collaudo dei digestori e delle opere di stoccaggio del biogas"* - 29 gennaio 2002;
- BRESCIA - Facoltà di Ingegneria - La tariffazione degli scarichi industriali in fognatura - Modifiche alla formula attualmente in discussione - 8 febbraio 2002;
- MILANO - Centro Nazionale Ricerche - *"La privatizzazione dei servizi idrici: i pro ed i contro di una scelta obbligata"* - 1 marzo 2002;

- GENOVA - AMGA - Impianti di depurazione con significativa componente industriale: aspetti impiantistici e gestionali - coordinamento della tavola rotonda conclusiva - 4 giugno 2002;
- IESOLO - Associazione Idrotecnica Italiana - L'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato: la realtà degli ambiti territoriali ottimali - *"L'esperienza degli ambiti territoriali ottimali nel Veneto"* - 10 aprile 2003;
- VERONA - AATO Veronese - Il project financing per le opere di fognatura e depurazione: opportunità e prospettive - chairman - 11 luglio 2003;
- PERUGIA - C.N.R. I.W.A. - La gestione degli impianti di depurazione delle acque di scarico. Esperienze nazionali a confronto - *"La riorganizzazione dei servizi idrici nell'ATO Veronese"* - 25 settembre 2003;
- VERONA - Comune di San Martino Buon Albergo - L'acqua, bene comune - *"Il ruolo dell'Autorità d'ambito Veronese"* - 19 settembre 2003;
- COSENZA - ATO di Cosenza - *"L'affidamento del servizio idrico integrato"* - Cosenza, Teatro comunale - 24 novembre 2003;
- VERONA - Comune di Povegliano Veronese - L'acqua, un diritto, non una merce." - *"La legislazione nazionale e regionale sul ciclo dell'acqua"* - 14 febbraio 2004;
- PADOVA - SEP Eco-technologies Exhibition 2004 - ATO e gestione dei sistemi idrici: casi a confronto - *"Il piano d'ambito dell'ATO Veronese"* - 17 marzo 2004;
- VERONA - Il riutilizzo delle acque reflue: aspetti impiantistici e gestionali - *"Progettazione e gestione del sistema idrico integrato con riutilizzo delle acque reflue"* - 16 aprile 2004
- VERONA - Azienda Gardesana Servizi - La salvaguardia del Lago di Garda - *"L'Autorità d'Ambito VERONESE: prospettive e sviluppi nell'ambito della Legge 36/94"* - Garda - Palacongressi - 18 marzo 2005;
- VERONA - AATO Veronese - Il Piano di Tutela delle Acque - chairman - 28 aprile 2005;
- VARESE - Università dell'Insubria - Gestione delle acque meteoriche di dilavamento: un approccio integrato. - Tavola rotonda conclusiva - 6 maggio 2005;
- ROMA - The Economist Conferences - V° Forum sui servizi idrici. - *"Il punto di vista delle autonomie locali"* - 12 luglio 2005;
- BRESCIA - Facoltà di Ingegneria - La gestione delle acque meteoriche di dilavamento nelle aree urbane ed industriali - Tavola rotonda conclusiva - 2 febbraio 2006;
- BRESCIA - Facoltà di Ingegneria - La certificazione ambientale del servizio idrico integrato: potenzialità e limiti - Tavola rotonda conclusiva - 12 maggio 2006;
- VERONA - Fiera dell'acqua - La gestione dell'acqua: quali soluzioni ? - Il Servizio idrico integrato nell'ATO Veronese - 23 ottobre 2007;
- CREMONA - Il riutilizzo delle acque reflue urbane ed industriali - chairman su *"Criteri di pianificazione del riutilizzo delle acque reflue depurate"* - 29 e 30 ottobre 2007;
- BRESCIA - Facoltà di Ingegneria - La gestione dei fanghi della depurazione: aspetti tecnici, economici e di pianificazione - Chairman sessione pomeridiana - 30 novembre 2007;
- PIACENZA - Piacenza EXPO - la gestione dei piccoli impianti di depurazione - Chairman sessione pomeridiana: Esperienze gestionali a confronto. 11 aprile 2008.

- BRESCIA – Facoltà di Ingegneria – 10 anni di attività del gruppo di lavoro gestione impianti di depurazione: prospettive future. Coordinatore del panel pomeridiano. 28 novembre 2008.
- MORTARA (PV) – Università di Pavia - La gestione del trattamento dei rifiuti liquidi con processi chimico-fisici e biologici integrati. Il caso dell'impianto di Mortara. Chairman sessione antimeridiana, ed intervento: *"Utilità delle verifiche di funzionalità e del benchmarking nella definizione dei criteri di gestione del sistema idrico integrato"*. 15 maggio 2009.
- PAVIA – Università di Pavia – "Il ciclo idrico integrato: problematiche tecniche e opportunità di sviluppo" – Tavola rotonda: *"Una gestione efficiente ed efficace del ciclo idrico integrato come motore per uno sviluppo socio-economico del territorio"*. 2 luglio 2009
- VERONA – Adiconsum – la privatizzazione dei servizi pubblici; "I riflessi della privatizzazione sugli utenti" 17 maggio 2010
- VERONA – Gruppo di lavoro Università di Brescia. La gestione dei piccoli impianti di depurazione. Chairman della sessione del mattino. 28 maggio 2010.
- VERONA – "Risorse idriche tra pubblico e privato: opportunità o rischio sociale." 7 giugno 2010.
- MORTARA (PV) – Università di Pavia e Università di Brescia – Verifiche innovative per la funzionalità del ciclo idrico integrato e del trattamento di rifiuti liquidi. Tavola rotonda del pomeriggio. 29 settembre 2010.
- BRESCIA – Ordine Ingegneri di Brescia – Drenaggio urbano sostenibile nel ciclo delle acque. Intervento alla tavola rotonda del pomeriggio. 21 ottobre 2010.
- CREMONA – Le verifiche di funzionalità come strumento per l'ottimizzazione di impianti e infrastrutture del servizio idrico integrato. Verifiche di processo. Chairman. 27 gennaio 2011.
- LAZISE - Gruppo di lavoro Università di Brescia - Fanghi di depurazione: possibilità concrete di intervento e prospettive Lazise (VR) Chairman. 10 giugno 2011.
- VERONA – Gruppo di lavoro Università di Brescia - Impianti di trattamento acque: verifiche di funzionalità e collaudo. Chairman e coordinamento tavola rotonda. 14 giugno 2013.
- GENOVA – Gruppo di lavoro Università di Brescia – Risparmio energetico negli impianti di trattamento dell'acqua. Chairman sessione del mattino. 23 ottobre 2013.
- RIMINI – Verifiche di funzionalità degli impianti di depurazione delle acque: coordinamento tavola rotonda del pomeriggio. 7 novembre 2013.
- RIMINI – Tariffazione, regolazione, ruolo di pubblico e privato. *"Regolazione per le acque di cantina della Valpolicella"*. 8 novembre 2013.
- MORTARA (PV) – Potabilizzazione delle acque: inquinanti emergenti, verifiche di funzionalità, risparmio energetico. Chairman sessione del mattino. 19 giugno 2014.
- VERONA – ECOSTP 2014 – Eco-technologies for wastewater treatments – Chairman afternoon session: Environmental and economic assessment. 25 giugno 2014 (in lingua inglese).
- BRESCIA – Impianti MBR (membrane biological reactor): aspetti tecnici ed esperienze gestionali. Chairman tavola rotonda gestori, produttori e costruttori. 9 luglio 2014.
- ROMA – ANEA La gestione delle reti fognarie per acque meteoriche. Presentazione del lavoro svolto dal gruppo di studio ANEA. Roma, giugno 2015.

- MILANO – Ordine Ingegneri di Milano. Le verifiche di funzionalità degli impianti di trattamento delle acque: verso una normativa regionale. Coordinatore tavola rotonda finale. 4 febbraio 2016
- ROMA – SIDISA 2016. Tavola rotonda "Collaudo funzionale e verifiche di funzionalità degli impianti di trattamento delle acque. Coordinatore tavola rotonda. 22 giugno 2016.
- RIMINI – Gestione acque meteoriche in ambito urbano: situazione attuale e prospettive. Tavola rotonda: "Verso un servizio idrico ... sempre più integrato ?" In rappresentanza della Presidente di ANEA, Associazione nazionale enti d'Ambito. ECOMONDO, 10 novembre 2016.
- VERONA – "Il depuratore del futuro (bio-raffineria) nei piani d'ambito: vincoli e fattibilità". 54° giornata di studi di ingegneria sanitaria ambientale. 24 maggio 2017.
- VERONA – Attualità sul trattamento delle acque. "La gestione delle acque nel territorio veronese." AIAT. Fiera AcquAria – 18 ottobre 2017.
- PESCHIERA DEL GARDA – Convegno internazionale: "L'innovazione tecnologica al servizio della qualità del lago di Garda" – Chairman – 6 luglio 2018.
- DESENZANO DEL GARDA – "Investire nella qualità delle acque del Garda. Nuove infrastrutture per depurare di più e meglio." Intervento. 7 luglio 2018.
- PALERMO – "La regolazione del servizio idrico integrato in Sicilia" – Seminario tecnico ad uso dei funzionari della Regione Sicilia e degli ATO siciliani. – "Il piano d'ambito nel contesto normativo ARERA". Palermo, 2 ottobre 2018.
- BRESCIA – Università di Brescia. Gruppo di lavoro gestione impianti di depurazione. L'attività del GdL e le ricadute sulla gestione degli impianti. Brescia, 28 novembre 2018.
- BRESSANONE – Quando l'acqua è troppa: reti idrografiche ed acque meteoriche. "Aspetti economici e regolatori." Utilitalia. Festival dell'Acqua. 15 maggio 2019.
- PARMA – L'economia circolare applicata al trattamento delle acque. Chairman tavola rotonda. Parma, 4 giugno 2019.

Docente dei seguenti corsi:

- Comune di Colognola ai Colli – Corso di formazione sulla tutela dell'ambiente – febbraio 1992 – "Classificazione dei rifiuti";
- Istituto "Enrico Fermi" - Corso di specializzazione di "Tecnico per il monitoraggio e l'analisi della qualità dell'ambiente" - Verona - marzo 1997 – "Principi delle operazioni fondamentali dei processi di depurazione delle acque reflue";
- Università di Brescia – Facoltà di Ingegneria – seminario sul tema: "modalità di valutazione tecniche ed economiche degli investimenti di upgrading degli impianti di depurazione" – 2000;
- Istituto "Guglielmo Marconi" – Corso IFTS – Tecnico per la produzione e la gestione di sistemi per il controllo dei rischi ambientali – Verona – 2001 – "Depurazione delle acque reflue".
- Università di Padova. - Dipartimento Principi ed Impianti Chimici. Corso di perfezionamento in Ingegneria Chimica Ambientale. – Padova – 2005 – "La riorganizzazione dei servizi idrici";
- Università di Padova. - Dipartimento Principi ed Impianti Chimici. Corso di perfezionamento. – Padova – 2006 – "La riorganizzazione dei servizi idrici".
- Università di Brescia – Facoltà di ingegneria. Aspetti economici della gestione del servizio idrico integrato. Corso integrativo nell'ambito del corso di ingegneria sanitaria. Anno accademico 2010-2011.

- Università di Brescia – Facoltà di ingegneria. Aspetti economici della gestione del servizio idrico integrato. Corso integrativo nell’ambito del corso di ingegneria sanitaria. Anno accademico 2011-2012.
- Università di Brescia – Facoltà di ingegneria. Aspetti economici della gestione del servizio idrico integrato. Corso integrativo nell’ambito del corso di ingegneria sanitaria. Anno accademico 2012-2013.
- Università di Brescia – Facoltà di ingegneria. Aspetti economici della gestione del servizio idrico integrato. Corso integrativo nell’ambito del corso di ingegneria sanitaria. Anno accademico 2013-2014.
- Università di Brescia – Facoltà di ingegneria. Aspetti economici della gestione del servizio idrico integrato. Corso integrativo nell’ambito del corso di ingegneria sanitaria. Anno accademico 2014-2015.
- Università di Brescia – Facoltà di ingegneria. Aspetti economici della gestione del servizio idrico integrato. Corso integrativo nell’ambito del corso di ingegneria sanitaria. Anno accademico 2015-2016.
- Università di Brescia – Facoltà di ingegneria. Aspetti economici della gestione del servizio idrico integrato. Corso integrativo nell’ambito del corso di ingegneria sanitaria. Anno accademico 2017-2018.
- Università di Brescia – Facoltà di ingegneria. Aspetti economici della gestione del servizio idrico integrato. Corso integrativo nell’ambito del corso di ingegneria sanitaria. Anno accademico 2018-2019.

Coautore delle seguenti pubblicazioni scientifiche nel campo dell’ingegneria sanitaria e ambientale:

- Gruppo di lavoro Università di Brescia – AA.VV. - La gestione degli impianti di depurazione – Collana di 7 volumi – CLUB Brescia 1999.
- ANDIS – AA.VV. – Il collaudo delle opere di Ingegneria Sanitaria – Ambientale – Criteri guida per collaudare le grandi opere - “*Collaudo dei digestori e delle opere di stoccaggio e utilizzo del biogas*” – (con il patrocinio del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) – Roma, Ottobre 2000.
- Gruppo di lavoro Università di Brescia – AA.VV. – La gestione degli impianti di depurazione delle acque di scarico – Proposta di linee guida per la manutenzione, il controllo, le verifiche, l’upgrading e i trattamenti congiunti di reflui speciali – Sole24Ore Editore, collana Ambiente e Sicurezza – 2000.
- Sole24ore – Collana Ambiente e Sicurezza – AA.VV. – Capitolato tipo per l’affidamento della gestione di un impianto di depurazione di medie dimensioni – Aprile 2001;
- Sole24ore – Collana Ambiente e Sicurezza – AA.VV. – La tariffazione degli scarichi industriali in fognatura – Maggio 2002;
- IA Ingegneria Ambientale – Rivista tecnico-scientifica – La tariffazione degli scarichi industriali: “*L’impostazione della normativa italiana*” – Gennaio 2004;
- ANEA – Lo stato dell’acqua. Manuale operativo per la regolazione del servizio idrico integrato. Coautore di due capitoli: “*L’attuale quadro regolatorio – La regolazione ambientale*”, e “*Il piano d’ambito: una nuova concezione nell’impianto normativo del decreto ambientale*”. Franco Angeli. Giugno 2017;
- Gruppo di lavoro Università di Brescia – AA.VV. – Recupero di materia e di energia dagli impianti di depurazione. (Revisione complessiva del volume). Maggioli Editore. 2018.

Tutore esterno per le seguenti ricerche universitarie:

- TRENTO: (ingegneria) L'essiccamento fanghi a ciclo indiretto: peculiarità e prestazioni;
- TORINO: (master in ingegneria meccanica) La manutenzione di un impianto di depurazione;
- TRENTO: (ingegneria) Valutazione del rendimento di denitrificazione simultanea in un processo a fanghi attivati a biomassa sospesa;
- TRENTO: (ingegneria) Valutazione del contributo dei ritorni in testa all'impianto provenienti dalla linea fanghi con stabilizzazione aerobica;
- BRESCIA: (ingegneria) Studio sperimentale del funzionamento di una linea fanghi;
- BRESCIA: (ingegneria) Studio sperimentale della nitrificazione e denitrificazione in simultanea;
- VENEZIA: (scienze ambientali) Idrogeologia e qualità delle acque dei campi pozzi del Comune di Verona;
- VERONA: (economia e commercio) Politiche per il ciclo integrato dell'acqua;
- VERONA: (economia e commercio) La tariffa dell'acqua, situazione attuale e sviluppi futuri (simulazione del piano d'ambito per ATO Veronese);
- TRENTO: (sociologia) Aspetti organizzativi dei Servizi Pubblici Locali;
- VERONA: (economia e commercio) L'evoluzione in atto nel settore idrico;
- TRENTO: (giurisprudenza) L'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- PADOVA: (ingegneria chimica) Gli impianti di depurazione dell'ATO Veronese;
- PADOVA: (ingegneria chimica) Lo smaltimento dei fanghi nell'ATO Veronese.
- PADOVA: (ingegneria chimica) Aggiornamento tecnologico di impianti di depurazione: alcuni casi di studio.
- VERONA: (economia aziendale) La gestione del servizio idrico integrato attraverso l'attività del Consiglio di Bacino. Il caso veronese.
- PADOVA: (ingegneria chimica) Valutazione del funzionamento dell'impianto di depurazione di San Pietro in Cariano.
- PADOVA: (ingegneria chimica) Valutazione del funzionamento dell'impianto di depurazione di Povegliano Veronese.
- PADOVA: (ingegneria chimica) Valutazione del funzionamento dell'impianto di depurazione di San Giovanni Lupatoto.



## Commissioni

Commissario nelle seguenti commissioni:

- 1995 - Comune di Legnago: Commissione per l'assunzione del responsabile dell'ufficio ecologia (8° qualifica funzionale);
- 1997 - Comune di Verona: Commissione comunale per la revisione del regolamento di fognatura comunale;
- 1998 - Comune di Villafranca: Assunzione di un operatore (5° qualifica) per la gestione del depuratore consortile;
- 1998 - AGSM Verona: Assunzione del responsabile del depuratore (Quadro) e del responsabile del laboratorio analisi (Quadro);
- 1999 - Comune di Peschiera d/G: Commissione appalto concorso impianto di potabilizzazione comunale (0,5 MLD);
- 1999 - Consorzio Verona Est: Commissione appalto lavori di ripristino per l'avviamento e la gestione dell'impianto di depurazione consortile;
- 2003 - AATO Veronese: Presidente Commissione di gara per il conferimento dell'incarico del servizio di ricognizione delle infrastrutture acquedottistiche, fognarie e di depurazione dei comuni appartenenti all'ATO Veronese e redazione del piano d'ambito (€ 300.000,00);
- 2004 - AATO Veronese: Presidente Commissione d'esame per l'assunzione di un dipendente dell'Autorità d'ambito con contratto di formazione e lavoro;
- 2008 - CONVIRI (Roma) Componente gruppo di lavoro "Convenzioni tipo" istituito presso la CONVIRI di Roma. (concluso nel 2012);
- 2013 - ASMia - Mortara (PV) Gara per l'affidamento mediante dialogo competitivo, ai sensi del d. lgs. 163/06, di un contratto di appalto per la realizzazione degli interventi di potenziamento della capacità depurativa dell'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi di Mortara (PV). Componente commissione prima fase del procedimento.
- 2015 ANEA (RM) Coordinatore gruppo di lavoro sulla "gestione reti per acque meteoriche" dell'Associazione Nazionale Enti d'Ambito di Roma.
- 2018 ANEA (RM) gruppo di lavoro sulla "aggiornamento dell'articolazione tariffaria (TICSI)" dell'Associazione Nazionale Enti d'Ambito di Roma.
- 2018 MATTM (RM) Componente della "Cabina di Regia" del finanziamento statale per la ristrutturazione del Collettore del Garda.
- 2019 VICENZA (VI) Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza inerenti ai lavori di riqualificazione del complesso sportivo del Palaghiaccio del Comune di Bosco Chiesanuova.



## 9. Formazione professionale

Ho sostenuto molteplici corsi di formazione professionale, tra i quali:

### Corsi specialistici

- 1990 CNR IRSA Gestione impianti di depurazione;
- 1995 Publitecnica Gestione di un bilancio aziendale per non addetti;
- 1996 MILANO Corso di aggiornamento in ingegneria sanitaria ambientale (Politecnico di Milano);
- 1996 ROMA la nuova legge sui lavori pubblici;
- 1997 ROMA la nuova legge sui lavori pubblici: dal progetto al collaudo;
- 1997 BRESCIA La gestione e l'upgrading degli impianti a fanghi attivi;
- 1997 ROMA la costituzione dell'ambito territoriale ottimale e l'organizzazione della gestione del servizio idrico integrato;
- 1997 ROMA L'impatto della direttiva CEE 271/91 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- 1998 MILANO Advanced Wastewater Treatment, Recycling and Reuse;
- 1998 VENEZIA La politica dell'acqua in Europa;
- 1998 VERONA Il project financing;
- 1999 Sole24Ore MI La tutela delle acque e le nuove tariffe nel settore idrico;
- 1999 VERONA Trattamento congiunto di acque reflue e rifiuti;
- 2000 ROMA Ministero Ambiente. L'applicazione del D. Lgs. 152/99;
- 2000 FIRENZE La SpA a prevalente capitale pubblico locale per la gestione del servizio idrico integrato;
- 2000 MILANO la trasformazione delle aziende speciali e consortili in società per azioni: profili istituzionali e strategici;
- 2000 ISEO (BS) La nuova società di servizi pubblici locali: holding o impresa con più attività ?;
- 2000 TRENTO SIDISA 2000 International Symposium on Sanitary and Environmental Engineering;
- 2000 GROSSETO Dal Piano d'Ambito al gestore unico di ambito;
- 2001 VERONA Corso avanzato di Microsoft Access 2000;
- 2002 VERONA La riforma dei servizi pubblici locali;
- 2002 VERONA La privatizzazione dei servizi idrici e il controllo sulle tariffe;
- 2003 VERONA Forum di Agenda21 locale: esperienze a confronto;
- 2003 SIRMIONE Energia, Ambiente e Ciclo idrico: servizi pubblici locali nelle nuove riforme;
- 2003 PERUGIA C.N.R. I.W.A. - La gestione degli impianti di depurazione delle acque di scarico. Esperienze nazionali a confronto;
- 2003 FERRARA L'acqua, una risorsa da tutelare;
- 2003 VERONA Strumenti avanzati per la gestione e lo sviluppo de ciclo idrico integrato;
- 2003 PADOVA Workshop: il piano d'ambito;
- 2003 PADOVA Acqua: dalla tutela delle falde alla gestione delle risorse idriche;
- 2003 CREMONA Il riutilizzo delle acque reflue, risparmio idrico e riduzione dell'impatto sull'ambiente;
- 2004 VERONA Seminari sulla riforma del diritto societario;
- 2004 ROMA I servizi pubblici locali: la disciplina italiana e le sue prospettive nel quadro comunitario dei servizi di interesse economico generale;
- 2004 ROMA La nuova normativa sui servizi idrici e le problematiche dell'affidamento;

- 2004 MILANO Meeting internazionale: Lavorando per l'acqua;
- 2005 PADOVA Affidamenti e gestioni in house: normativa comunitaria e nazionale; prassi;
- 2006 VERONA Servizi pubblici e società private: quali regole ?
- 2007 PADOVA Confservizi: le novità della Finanziaria 2007 riguardo le aziende partecipate da enti locali;
- 2007 VERONA Appalti pubblici: nuovo codice e competenze regionali.
- 2009 VERONA Modello di gestione dei servizi idrico integrato e rifiuti: confronto di esperienze;
- 2010 PADOVA "SEP pollution": Le novità in materia di affidamenti della gestione;
- 2010 PADOVA "SEP pollution": Tecnologie innovative nel trattamento dei reflui urbani;
- 2010 BOLOGNA Publitecnica: nuove modalità di affidamento della gestione a seguito del Decreto Ronchi (Avv.ti Caia, Colombari e Tessarolo).
- 2010 BRESCIA Gli odori negli impianti di depurazione delle acque di scarico e di trattamento dei rifiuti liquidi: aspetti tecnici e normativi.
- 2010 BRESCIA Drenaggio urbano sostenibile delle acque reflue.
- 2011 BRESCIA Impatto antropico sulle reti di drenaggio urbano naturale in ambito urbano.
- 2012 VERONA I servizi pubblici tra normativa e mercato.
- 2013 VERONA Autorizzazione unica ambientale (AUA). Seminario didattico ed informativo, a cura della Provincia di Verona.
- 2013 VERONA KPMG - Spending re-engineering: riflessioni e proposte.
- 2013 BERGAMO Facoltà di Giurisprudenza. Problematiche e prospettive nella gestione del servizio idrico integrato.
- 2014 VENEZIA Regione Veneto. "Inquadramento contaminazione PFAS nelle acque potabili". Seminario aggiornamento 26 maggio 2014.
- 2014 VERONA Regione Veneto. Energie per il Veneto. Sustainable energy week 27 giugno 2014.
- 2014 VERONA IWA – ECOSTP 2014 – Eco-technologies for wastewater treatments – 23 – 27 giugno 2014.
- 2014 FIRENZE Pianificazione e programmazione degli investimenti nel servizio idrico integrato: introduzione all'analisi multicriteri (AMC) con l'uso di software applicativo.
- 2014 VERONA Che acqua beviamo ? – Seminario di formazione – Rodine dei Medici di Verona 20 settembre 2014.
- 2015 VERONA Ordine Ingegneri. Presentazione del Piano Territoriale Provinciale – LR n. 11 del 23 aprile 2004. 6 maggio 2015
- 2015 BRESCIA Università di Brescia. La gestione degli impianti di depurazione a membrane: criticità, soluzioni e sviluppi futuri. 10 giugno 2015.
- 2015 BERGAMO UNIBG – Convegno "L'acqua ed il servizio pubblico. 11 dicembre 2015.
- 2016 MILANO AEEGSI. La recente evoluzione della regolazione del servizio idrico integrato. 22 gennaio 2016.
- 2016 VERONA Ordine Ingegneri di Verona. Project financing e partenariato pubblico privato. 29 gennaio 2016.
- 2016 MILANO Verifica e collaudo funzionale degli impianti di trattamento delle acque: verso una normativa regionale. Ordine Ingegneri di Milano. 4 febbraio 2016.
- 2016 ROMA ANEA – Il metodo tariffario idrico alla luce delle recenti delibere AEEGSI. Seminario di approfondimento. 24 febbraio 2016.

- 2016 VERONA uno Stato più semplice. Come cambia l'Italia con la riforma della PA. 29 febbraio 2016.
- 2016 ROMA SIDISA 2016. Operation of water and wastewater treatment plants: emerging challenges. Tavola rotonda Collaudo funzionale e verifiche di funzionalità degli impianti di trattamento delle acque. 22 giugno 2016.
- 2016 BOLOGNA Qualità ambientale, investimenti, sostenibilità economica. Le prospettive per il servizio idrico integrato. ATERSIR. Bologna Fiere. 21 ottobre 2016.
- 2016 VERONA Ordine Ingegneri di Verona. Il nuovo codice degli appalti pubblici: le linee guida dell'ANAC sui servizi di ingegneria.
- 2016 VERONA Università di Verona. Dipartimento di Economia Aziendale. Best practice nel settore idrico (finanza, controllo e gestione). Verona, 2 dicembre 2016.
- 2017 VERONA UNIVR – ENEA – Acque Veronesi. La gestione dell'energia nel servizio idrico integrato. Verona, 27 aprile 2017.
- 2017 VERONA ANCE. Le novità del codice appalti. 25 maggio 2017.
- 2017 ROVIGO La Regolazione del servizio idrico integrato: problemi e prospettive di evoluzione. Rovigo, 30 giugno 2017.
- 2017 ROMA Lo Stato dell'Acqua. ANEA, 5 luglio 2017.
- 2017 VERONA Attualità sul trattamento delle acque. AIAT 18 ottobre 2017.
- 2017 ROMA Il futuro della gestione della risorsa idrica: tutela e sostenibilità. Ministero dell'Ambiente. 29 novembre 2017.
- 2018 MILANO La recente evoluzione della normativa in materia di servizio idrico integrato. ARERA. 24 gennaio 2018.
- 2018 ROMA Regolazione della qualità tecnica e aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie. ANEA. 27 marzo 2018.
- 2018 ROMA Strumenti operativi per l'applicazione della disciplina TICSI e novità regolatorie degli ultimi mesi. ANEA. 17 aprile 2018.
- 2018 VERONA UNIVR. Giurisprudenza. La gestione "in house" dei servizi pubblici locali alla luce del codice appalti, del testo unico partecipate e delle linee guida ANAC. Verona, 12 luglio 2018
- 2018 VERONA UNIVR. Giurisprudenza. Il Testo unico delle società a partecipazione pubblica. Il nodo dell'effettiva attuazione" della riforma da parte degli Enti Locali. Verona, 12 ottobre 2018.
- 2018 BRESCIA UNIBS – Autorizzazione integrata ambientale negli impianti di trattamento acque reflue e rifiuti liquidi. Brescia, 28 novembre 2018.
- 2019 MANTOVA Acqua Potabile. Nuova direttiva europea e modelli di governance delle aziende pubbliche. Mantova, 15 febbraio 2019.
- 2019 MILANO Sistemi di drenaggio urbano: aspetti funzionali ed ambientali. FAST. Milano, 27 febbraio 2019.
- 2019 MOZZECANE Rifiuti: costo o risorsa ?. Mozzecane, 30 marzo 2019.

#### Corsi manageriali

- 1991 VERONA Analisi transazionale e tecniche di gestione del personale;
- 1997 VERONA Gestione del personale e delle relazioni interpersonali: il Training Kaiser;
- 1999 VERONA GALGANO – Il sistema qualità per le aziende erogatrici di servizi;
- 2001 VERONA Il tempo come risorsa manageriale.

- 2015 VERONA Ordine Ingegneri di Verona. Il bilancio come strumento di gestione dell'impresa: lettura e analisi di bilancio per non addetti ai lavori. 10 ottobre 2015.
- 2016 VERONA Recupero di efficienza nella Pubblica Amministrazione. ACBGroup. 18 ottobre 2016.
- 2017 VERONA Giornate di formazione sulla normativa pubblica e sul diritto amministrativo applicato alla gestione degli Enti pubblici. Molto Comuni. 6 giornate nel 2017.
  - Tecniche per la scrittura e controllo di regolarità amministrativa delle determinazioni e delle deliberazioni;
  - Contratti sotto soglia comunitaria;
  - Regolamento per la disciplina dei contratti per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000 €;
  - Gli obblighi di trasparenza, pubblicazione ed accesso;
  - L'economista ed il regolamento dell'economato.

#### 10. Studi ed approfondimenti personali

Ho avuto modo, nel corso della mia carriera professionale, di approfondire, dal punto di vista personale, alcune materie di particolare interesse per il mio settore specifico di competenza.

Mi riferisco, in particolare a:

- Studi in campo giuridico: studio approfondito di pubblicazioni scientifiche nel campo del diritto amministrativo (Casetta, manuale, Giuffrè, MI), del diritto commerciale (Galgano, diritto commerciale, BO), del diritto dell'ambiente (Lugaresi, Diritto dell'Ambiente, CEDAM); dei lavori pubblici (Nuovo codice appalti);
- Studi in campo economico: con l'approfondimento delle linee generali della gestione d'impresa con le dispense del corso "" del Sole 24Ore; della pianificazione d'impresa (Campebelli, Il piano di impresa, Giappichelli TO); del project financing (Gatti, manuale del project financing, Bancaria Editrice); della regolazione dei servizi pubblici (AA.VV.); della valutazione della redditività degli investimenti (Turco, impianti meccanici, CLUP MI; ),
- Studi in campo tecnico: verifiche di funzionalità e collaudo di impianti di trattamento (Bertanza e Collivignarelli, Hoepli MI) di progettazione di impianti (Masotti, Passino, Beccari, Di Pinto, Ramadori, Bonomo, Vismara, e altri); sugli inquinanti emergenti (Cecchi, Majone, Mancini);
- Studi in campo ambientale: la sostenibilità (dispense del corso) la valutazione ambientale strategica (dispense ISPRA ed ENEA).

#### 11. Conoscenze informatiche

Utilizzo di personal computer e di minicomputer fin dal 1982, durante gli studi universitari.

Tesi di laurea sviluppata in ambiente Digital su minicomputer, mediante programmazione con linguaggi di alto livello (Pascal e Fortran). Studi personali di approfondimento dell'ambiente linux e dei nuovi linguaggi di alto livello

Consolidata esperienza nell'utilizzo avanzato di software uso ufficio.

Conoscenze generali di sistemi di cartografia digitale (GIS -SIT), nonché di sistemi di trattamento di base di dati. Conoscenza operativa piattaforma Joomla per la progettazione e gestione di siti web.

Conoscenza operativa avanzata del software di gestione della contabilità degli enti pubblici prodotto dalla ditta Halley Informatica Srl, per la gestione della contabilità finanziaria dell'ente locale, del protocollo digitale, delle timbrature e del bilancio degli enti locali, nonché del software Unimatica Srl per la trasmissione degli ordinativi alla Banca d'Italia ed all'istituto tesoriere.

#### 11. Lingue straniere conosciute

Inglese (independent speaker B1 - intermediate)